



COMUNE DI SELLERO

Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1

Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

www.comune.sellero.bs.it ***** e-mail: info@comune.sellero.bs.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**Parere su salvaguardia degli equilibri di
bilancio e assestamento generale di bilancio
2024/2026.**

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Elisabetta Casella



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 03/07/2024

PREMESSE

In data 01/07/2024 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori/Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

In data 23/12/2023 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr. parere n. 22 del 15/12/2023).

In data 30/04/2024 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr. relazione /verbale n. 7 del 22/04/2024), determinando un risultato di amministrazione di € 560.855,12 così composto:

- fondi accantonati per € 150.928,65;
- fondi vincolati per € 293.601,35;
- fondi destinati agli investimenti per € 0,00;
- fondi disponibili per € 116.325,12.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 2 del 03/02/2024 di ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17/01/2024 - Parere n. 2 del 25/01/2024;
- Deliberazione n° 5 del 30/04/2024 di ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/03/2024 - Parere n. 4 del 11/03/2024;
- Deliberazione n° 9 del 30/04/2024 di ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24/04/2024 - Parere n. 8 del 24/04/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione n° 47 del 20/06/2024.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL:

- Deliberazione n° 23 del 20/03/2024.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

- Determinazione n° 70 del 15/05/2024.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 non sono state applicate quote presunte di avanzo di amministrazione 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 01/07/2024;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 01/07/2024;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Si precisa che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Area le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Area non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023 e dal loro risultato emerge (o non emerge) la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2023 per euro 138.378,65 risulta congruo con l'analisi delle entrate prese in considerazione ai fini del calcolo.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che non vi sono somme accantonate in quanto non se ne rileva la necessità.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare quote di avanzo di amministrazione di euro 86.550,00, come meglio di seguito specificato:

- fondi accantonati per euro 9.550,00;
- fondi vincolati per euro 0,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili per euro 77.000,00.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO PREVISIONE APPROVATO	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO AL 01/07/2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.311,08 €	62.723,92 €	98.035,00 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	579.882,98 €	201.239,19 €	781.122,17 €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	- €	86.550,00 €	86.550,00 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	- €		- €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	746.400,00 €	- 6.290,00 €	740.110,00 €
2	Trasferimenti correnti	248.856,00 €	5.825,00 €	254.681,00 €
3	Entrate extratributarie	668.810,00 €	170.236,00 €	839.046,00 €
4	Entrate in conto capitale	58.000,00 €	1.869.460,00 €	1.927.460,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
6	Accensione prestiti	- €	- €	- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	751.428,00 €	- €	751.428,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	409.000,00 €	- €	409.000,00 €
	Totale	2.882.494,00 €	2.039.231,00 €	4.921.725,00 €
	Totale generale delle entrate	3.497.688,06 €	2.389.744,11 €	5.887.432,17 €
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	- €	- €	- €
1	Spese correnti	1.433.934,00 €	372.591,00 €	1.806.525,00 €
2	Spese in conto capitale	95.222,00 €	2.632.347,17 €	2.727.569,17 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €
4	Rimborso di prestiti	192.910,00 €	- €	192.910,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	751.428,00 €	- €	751.428,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	409.000,00 €	- €	409.000,00 €
	Totale generale delle spese	2.882.494,00	3.004.938,17	5.887.432,17

Le variazioni sono così riassunte:

2024	
Minori spese (programmi)	98.500,00 €
Minore FPV spesa (programmi)	879.157,17 €
Maggiori entrate (tipologie)	2.052.371,00 €
Avanzo di amministrazione	86.550,00 €
TOTALE POSITIVI	3.116.578,17 €
Minori entrate (tipologie)	13.140,00 €
Maggiori spese (programmi)	3.103.438,17 €
Maggiore FPV spesa (programmi)	- €
TOTALE NEGATIVI	3.116.578,17 €

Si precisa che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2024/2026 per gli esercizi successivi al primo (2025 e 2026).

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		98.035,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		15.986,88
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.414.475,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		1.140.438,99 75.550,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		15.986,88
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		104.187,66 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			207.883,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		75.550,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		253.557,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)			89.876,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
Q2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			89.876,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			89.876,37

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	781.122,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	15.986,88
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.007,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	253.557,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.084.687,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.986,88
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)		89.876,37
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		89.876,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		89.876,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		89.876,37
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		89.876,37

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/23	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	140.986,33 €	18.426,03 €	- €	122.560,30 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.768,86 €	32.425,69 €	- €	78.343,17 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.029,61 €	196.741,96 €	- 21,00 €	103.266,65 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	542.414,95 €	14.298,91 €	- 1.046,59 €	527.069,45 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Totale entrate finali	1.094.199,75 €	261.892,59 €	- 1.067,59 €	831.239,57 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	321.106,00 €	234.047,68 €	- €	87.058,32 €
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.922,80 €	1.002,75 €	- €	5.920,05 €
Totale titoli	1.422.228,55 €	496.943,02 €	- 1.067,59 €	924.217,94 €

	residui 31/12/23	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	238.532,50 €	143.209,05 €	- 2.522,42 €	92.801,03 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	373.084,15 €	363.892,98 €	- €	9.191,17 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Totale spese finali	611.616,65 €	507.102,03 €	- 2.522,42 €	101.992,20 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.370,57 €	5.370,57 €	- €	- €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.845,06 €	17.302,33 €	- €	90.542,73 €
Totale titoli	724.832,28 €	529.774,93 €	- 2.522,42 €	192.534,93 €

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 01/07/2024;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2024-2026;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Sellero, 03 luglio 2024

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elisabetta Casella

